

RIFERIMENTI E RECAPITI - TERMINI PER LA CONCLUSIONE

Responsabile procedimento: Geom. Luca Domenico Alessandria.

Ufficio: LL.PP. e Manutenzioni

TUTTE LE INFORMAZIONI

Il termine per la presentazione della domanda è fissato **alle ore 12.00 di 15-02-2023** (il modulo è allegato all'avviso ed ai presenti chiarimenti).

QUANDO PRESENTARE LA DOMANDA

Questa domanda può essere presentata esclusivamente durante il periodo di pubblicazione dell'Avviso pubblico per l'assegnazione di **taglio legna da ardere**

CHI PUÒ PRESENTARE LA DOMANDA

La domanda può essere presentata da:

1. Privati cittadini componenti di un nucleo familiare residente nel Comune di Rivarolo Canavese;
2. Associazioni o Ditte private aventi sede nel Comune di Rivarolo Canavese: in tal caso le legna devono essere richieste esclusivamente per iniziative connesse alla propria attività, o alla propria famiglia.

I richiedenti devono essere obbligatoriamente in possesso dei seguenti requisiti:

- non beneficiare, sul territorio comunale, di analogha autorizzazione o concessione rilasciata da altri Enti;
- non essere titolari di ditta boschiva;
- non essere proprietari di boschi ubicati in zone facilmente accessibili del territorio comunale;
- non aver avuto precedenti assegnazioni inutilizzate (salvo comprovate cause di forza maggiore);
- non avere pendenze tributarie o patrimoniali con il Comune;
- non avere compiuto, nel corso degli ultimi 3 anni, violazioni alle leggi e regolamenti forestali, ai sensi dell'art. 8 del vigente Regolamento comunale per l'assegnazione di legname proveniente dai boschi di proprietà comunale a privati e ad associazioni ed enti privati senza scopo di lucro.

Ogni nucleo familiare può presentare una sola domanda di concessione (per nucleo familiare si intende quello risultante dalla certificazione anagrafica).

I soggetti che non possono, per motivi di età o comprovati motivi di salute, provvedere personalmente al taglio e alla raccolta del materiale legnoso, devono indicare in domanda la persona che intendono delegare per le operazioni di taglio e di raccolta.

Non è ammesso che una stessa persona riceva più di una delega, pena l'esclusione del richiedente della concessione.

COME COMPILARE LA DOMANDA

La domanda può essere compilata utilizzando il modulo allegato.

ALLEGATI ALLA DOMANDA

- **Copia del documento “Analisi dei rischi e comportamento sicuro nell’ambito dei lavori forestali eseguiti dai soggetti privati” debitamente sottoscritto per presa visione (ALLEGATO);**
- fotocopia di un valido documento di identità, se la domanda non viene sottoscritta davanti al funzionario che la riceve e che deve riconoscere la persona che sottoscrive.

COME PRESENTARE LA DOMANDA

La domanda può essere consegnata al Comune in uno dei seguenti modi:

- direttamente, consegnandola all'ufficio Protocollo del comune di Rivarolo Canavese durante gli orari di apertura al pubblico;
- per posta, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno che deve pervenire al Comune entro e non oltre il termine previsto dall’avviso (le domande pervenute oltre il termine suddetto non saranno ammesse alla procedura, indipendentemente dalla data riportata dal timbro postale);
- tramite PEC all'indirizzo PEC del Comune – comune.rivarolo@pec.it se firmata digitalmente oppure, se scansionata, con allegata la copia del documento di identità, in questo caso l'invio ha lo stesso valore di una raccomandata AR.

ISTRUTTORIA - SORTEGGIO PUBBLICO FRA LE DOMANDE RITENUTE AMMISSIBILI

Dopo aver verificato la presenza di tutti i requisiti richiesti, l'ufficio provvederà ad assegnare tramite **sorteggio pubblico** tra tutte le domande ammesse.

Le operazioni di sorteggio si svolgeranno entro cinque giorni dal termine per la presentazione delle domande e la data verrà resa nota mediante avviso pubblicato all’albo pretorio on-line e questo sito internet.

COME SI CONCLUDE IL PROCEDIMENTO

Il richiedente riceve una **lettera di assegnazione** da parte del Comune e solo a quel punto può procedere al taglio e alla raccolta della legna.

ALLEGATO

ANALISI DEI RISCHI E COMPORTAMENTO SICURO nell'ambito dei lavori forestali eseguiti dai soggetti privati

L'Amministrazione comunale riconosce l'importanza dell'integrità, della salute e del benessere dei lavoratori e si propone di salvaguardare allo stesso modo la sicurezza e la salute di eventuali soggetti esterni presenti e operanti a vario titolo entro la sua proprietà.

La valutazione dei principali pericoli esistenti e la pianificazione delle relative misure da adottare per garantire la sicurezza e la tutela della salute, cui tali soggetti si dovranno uniformare, sono di seguito esposti.

La sottoscrizione del presente documento costituisce una presa visione al rispetto delle regole di sicurezza, facendo comunque presente che la sicurezza, nell'ambito di questa particolare tipologia di lavori forestali, non trattandosi di lavoro subordinato all'Ente, è a carico dei soggetti beneficiari dell'assegnazione.

RISCHI TRASMESSI DALL'AMBIENTE

Orografia e condizioni del terreno

PERICOLO DETERMINATO DA MISURE DI PREVENZIONE

Pendenza del terreno Uso di macchine e attrezzature idonee;

Applicazione di corrette procedure di lavoro;

Uso di calzature di sicurezza e casco;

Accidentalità e ostacoli Uso di calzature di sicurezza.

Cadute, scivolamenti, perdita di controllo dei mezzi meccanici .

Danni fisici di varia entità, possibili lesioni anche agli organi interni;

RISCHIO - EFFETTO

Rotolamento di tronchi o sassi

Traumi di varia entità

Cadute, scivolamenti, perdita di controllo dei mezzi meccanici. Danni fisici di varia entità, possibili lesioni anche agli organi interni.

PERICOLO DETERMINATO DA MISURE DI PREVENZIONE

Temperatura Uso di indumenti protettivi;

assunzione di cibi e bevande adeguate;

Uso di indumenti protettivi traspiranti, assunzione di cibi e bevande adeguate;

Agenti meteorici Abbigliamento idoneo, eventuale sospensione dei lavori

Valutazione preventiva delle piante, uso del casco, eventuale sospensione dei lavori

Sospensione dei lavori, uso del casco

RISCHIO - EFFETTO

Fulmini. Ustioni, folgorazioni.

Basse temperature. Disagio, dolori muscolari, alterazione vie respiratorie

Alte temperature. Disagio, disidratazione, stress termico

Pioggia, neve, umidità. Disagio, malattie da raffreddamento.

Vento. Contusioni da caduta rami.

Agenti biologici

PERICOLO DETERMINATO DA MISURE DI PREVENZIONE

Insetti Individuazione dei siti che vanno evitati durante la stagione estiva, copertura delle parti esposte;

Istruzione sul comportamento da tenere;

Zecche Vaccinazione contro la TBE, uso di repellenti, copertura parti esposte

Vipere Istruzione sul comportamento da tenere; attivazione dei soccorsi d'urgenza

Mammiferi Eventuale vaccinazione, evitare il contatto

Eventuale vaccinazione, istruzione sui comportamenti da tenere

Morso. Trasmissione di malattie.

Parassiti. Trasmissione di malattie.

RISCHIO - EFFETTO

Puntura. Reazione locale, shock anafilattico

Peli urticanti (processionaria, etc.). Irritazioni cutanee, respiratorie, oculari.

Puntura. Trasmissione di malattie

Morso. Avvelenamento

RISCHI TRASMESSI DALLA SPECIFICA MANSIONE

Taglio e allestimento piante con motosega

PERICOLO DETERMINATO DA MISURE DI PREVENZIONE

Alberi Mantenere adeguate distanze di sicurezza, adottare adeguate tecniche di lavoro, usare sempre un casco protettivo con visiera per gli occhi.

Mantenere adeguate distanze di sicurezza, adottare adeguate tecniche di lavoro, usare indumenti ergonomici e di sicurezza

Adottare adeguate posture e procedure di lavoro, utilizzo di indumenti ergonomici e di sicurezza

Motosega Protezione della barra durante gli spostamenti; corretta lubrificazione della catena; usare indumenti ergonomici e di sicurezza

Scelta di motoseghe idonee e regolare manutenzione, scelta miscele

Scelta di motoseghe idonee e regolare manutenzione, otoprotettori

Impiego tuniche di sicurezza, uso dei guanti

Scelta di motoseghe idonee e regolare manutenzione, riduzione dell'esposizione

Impugnatura sicura della motosega.

Usare tecnica di taglio corretta.

Usare guanti protettivi e indumenti antitaglio.

Vibrazioni al sistema mano-braccio.

Disturbi neuro-sensitivi e osteo-articolari.

Contraccolpi. Contusioni, tagli.

Catena tagliente. Contusioni, tagli.

Gas di scarico. Irritazione vie respiratorie, intossicazione

Rumore. Danni all'udito.

Sostanze irritanti. Irritazioni cutanee, e delle vie respiratorie.

RISCHIO - EFFETTO

caduta, proiezione di rami, cimale o parti di fusto.

Ferite, lesioni, traumi caduta o spostamento improvviso e incontrollato.

Traumi di varia entità

Movimentazione manuale topi. Lesioni muscolari, traumi dorso-lombari.

RISCHI TRASMESSI DALLA SPECIFICA MANSIONE

Esbosco con trattore e verricello

PERICOLO DETERMINATO DA RISCHIO EFFETTO MISURE DI PREVENZIONE

Tronchi e/o fusti Mantenere adeguate distanze di sicurezza, verificare l'assenza di altri operatori a

valle, adottare adeguate tecniche di lavoro, indossare indumenti ergonomici e di sicurezza

Adottare adeguate tecniche di lavoro e posture, indossare casco e guanti di sicurezza

Trattore Adozione di corrette procedure di lavoro;

Corretta manutenzione del mezzo;

Uso di indumenti ergonomici e di sicurezza

Scelta di macchine idonee e loro manutenzione periodica; impiego di tuniche di sicurezza e indumenti ergonomici

Scelta di macchine idonee e regolare manutenzione, riduzione dell'esposizione

Verricello Non rimuovere le protezioni, corretta manutenzione, utilizzo dei guanti

Adozione di corrette procedure di lavoro;

Corretta manutenzione del mezzo;

Uso di indumenti ergonomici e di sicurezza

Leva gira tronchi, zappino Assumere posture adeguate; utilizzo di calzature di sicurezza e guanti

Attuazione di corrette procedure di lavoro, utilizzo di calzature di sicurezza e guanti

Rotolamento di tronchi e/o sassi. Contusioni/ferite.

Movimentazione manuale dei carichi. Lesioni muscolari, dolori dorso-lombari.

Scivolamenti, perdita di controllo del mezzo.

Contusioni, fratture, ferite di varia entità.

Gas di scarico, vapori tossici, sostanze irritanti.

Irritazione di vie respiratorie, intossicazione.

Coinvolgimento nei movimenti. Ferite, schiacciamenti.

Vibrazioni a tutto il corpo. Disagio, disturbi alla colonna vertebrale.

Contatto con organi meccanici in movimento. Danni fisici di varia entità.

Perdita di controllo del mezzo, rotture.

Contusioni, fratture, ferite di varia entità.

Posture scorrette. Dolori muscolari e articolari.

COORDINAMENTO CON ATTIVITA' e PRESENZA DI TERZI

Regole di sicurezza

Al fine di ridurre al minimo i rischi di interferenza saranno sempre rispettate le seguenti misure di sicurezza:

ATTIVITA' TERZE PERSONE DOVE MISURE DI SICUREZZA

PERSONALE dell'ente proprietario;

PERSONALE del Corpo Forestale Regionale nelle mansioni di controllo e sorveglianza del territorio

Prevalentemente lungo la viabilità forestale limitrofa alle aree di intervento; a fine stagione estiva inizio autunno, anche entro tutta la superficie boscata.

Posizionamento cartelli di avviso dei lavori lungo la viabilità di accesso alle aree di intervento (ad inizio e fine del cantiere); nel caso i lavori interessino la viabilità, interdire momentaneamente il passaggio mediante segnaletica e presenza fisica sul luogo

ALTRI OPERATORI FORESTALI

impegnati nel taglio di lotti boschivi o concessioni di legnatico

Entro la superficie boscata, lungo le strade forestali principali e secondarie

Per quanto possibile si dovrà fare ricorso allo sfasamento temporale dei lavori, in modo tale da evitare la presenza contemporanea di due o più squadre di operatori ove si possano determinare situazioni di pericolo.

E' sempre raccomandabile informare gli operatori della propria presenza in prossimità del cantiere e non lavorare mai sopra o sotto altri operatori.

Turisti, escursionisti, raccoglitori di funghi, passanti in genere.

Prevalentemente lungo la viabilità forestale limitrofa alle aree di intervento; a fine stagione estiva inizio autunno, anche entro tutta la superficie boscata.

Posizionamento cartelli di avviso dei lavori lungo la viabilità di accesso alle aree di intervento (ad inizio e fine del cantiere); nel caso i lavori interessino la viabilità, interdire momentaneamente il passaggio mediante segnaletica e presenza fisica sul luogo

MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE IN QUALSIASI CONDIZIONE OPERATIVA

Le operazioni di abbattimento, allestimento ed esbosco del legname sono molto rischiose e pertanto richiedono una costante attenzione e la messa in atto di alcuni accorgimenti, di seguito riassunti:

1. Verificare che l'attrezzatura e i mezzi utilizzati rispettino le norme di sicurezza e siano in perfetto stato di funzionamento, adeguati e periodicamente sottoposti a manutenzione.
2. Lavorare sempre in una squadra minima di due persone, chi lavora da solo non ha infatti nessuno che possa prestargli soccorso.
3. Prima dell'abbattimento esaminare con cura l'albero da tagliare e gli alberi vicini, eventuali cime e rami secchi.
4. Una volta esaminato attentamente l'albero occorre stabilire il metodo di abbattimento più adatto e la via di ritirata. Accertarsi che nella zona di pericolo non ci sia nessuno.
5. Mantenere una distanza di sicurezza tale da permettere l'abbandono del posto di lavoro in caso di pericolo.
6. In caso di dubbio sospendere l'abbattimento.
7. Se vi sono più di due operatori con la motosega vanno rispettate le distanze di sicurezza tra le squadre di abbattimento.
8. Mantenersi a distanza di sicurezza da eventuali mezzi meccanici coinvolti nelle lavorazioni.
9. Munirsi di cellulare o ricetrasmittente e di una piccola cassetta del pronto soccorso per i casi di emergenza. Tenere a portata di mano i numeri telefonici di emergenza, di seguito riportati, e in caso di necessità osservare la sequenza sotto riportata:

SEQUENZA OPERATIVA E NUMERI UTILI

chiamare il numero unico per le emergenze 112;
fornire il proprio numero di telefono;
spiegare sinteticamente la dinamica dell'incidente;
indicare il numero delle persone coinvolte;
descrivere le condizioni visibili;
non interrompere la chiamata se non si ha la certezza che l'interlocutore abbia avuto la possibilità di avere tutte le informazioni necessarie.

Numero unico per le emergenze 112

Ospedale di Cuornè 0124/654111

Stazione forestale di Pont Canavese 0124/85210

Attenzione: è possibile che i telefoni cellulari possano presentare lacune di copertura di rete nella zona interessata dal cantiere. Sarà cura dei concessionari individuare eventuali zone d'ombra e di migliore ricezione del segnale.

È opportuno inoltre, informarsi anticipatamente sugli eventuali recapiti telefonici pubblici presenti in prossimità della zona in cui si andrà ad operare, al fine di evitare eventuali ritardi in caso di emergenza.

_____, li _____
IL BENEFICIARIO

(firma leggibile)

IL DELEGATO*

(firma leggibile)

*In caso di delega, il presente documento dovrà essere sottoscritto anche dal delegato.